



Manifesto culturale

Scritture di Lago

Letteratura, territorio ed economia della bellezza

I laghi prealpini rappresentano uno dei paesaggi culturali più straordinari d'Europa.

Luoghi dove natura, storia, arte e impresa convivono da secoli in un equilibrio unico, capace di generare valore economico, identità e immaginario.

In questo contesto nasce **Scritture di Lago**, un progetto culturale che utilizza la **letteratura come strumento di racconto, interpretazione e valorizzazione dei territori lacustri**.

Scrivere dei laghi non significa soltanto descrivere un paesaggio.

Significa raccontare comunità, economie locali, tradizioni produttive, ospitalità, arte e memoria. Significa trasformare il territorio in una narrazione condivisa, capace di viaggiare oltre i confini geografici e culturali.

Scritture di Lago nasce da una convinzione semplice ma potente:

la cultura non è solo patrimonio simbolico, ma anche una infrastruttura di sviluppo.

La narrazione dei luoghi genera conoscenza, attrattività e valore.

Quando la letteratura incontra il territorio, diventa uno strumento capace di rafforzare identità locali, promuovere turismo culturale e costruire nuove connessioni tra comunità, istituzioni e imprese.

Il premio si propone quindi come **un laboratorio culturale permanente**, dove autori, editori, musei, ville e borghi, università, studenti, ed operatori economici dialogano per raccontare e comprendere i paesaggi dei laghi prealpini.

In questa visione, Scritture di Lago promuove:

la letteratura come forma di conoscenza dei territori

il dialogo tra cultura, università e sistema delle imprese

la valorizzazione internazionale dei laghi prealpini

la formazione di nuove generazioni di lettori e narratori

la costruzione di un turismo culturale consapevole

Attraverso romanzi, racconti, antologie, incontri e percorsi narrativi, Scritture di Lago trasforma i laghi in **un grande atlante letterario contemporaneo**, dove ogni storia contribuisce a costruire una nuova geografia culturale del territorio.

Perché **la cultura è un bene comune**, ma è anche una risorsa strategica per il futuro. È perché i laghi, prima ancora che luoghi da visitare, sono **storie da raccontare al mondo**